



Numero 24°/2015

Il Linfoma Non-Hodgkin da pesticidi riconosciuto e tabellato come malattia professionale in Francia

Con un Decreto pubblicato lo scorso 9 giugno, di modifica delle tabelle delle malattie professionali del regime agricolo, viene ammessa alla tutela privilegiata (che ricordiamo in Francia ha un valore più stringente che nel nostro regime assicurativo) il Linfoma Non-Hodgkin, insorto in conseguenza dell'esposizione a pesticidi..

Il testo che crea una nuova voce tabellare (la numero 59) relativa alle emopatie maligne provocate dai pesticidi, revisiona e completa le tabelle delle malattie professionali contenute negli annessi al libro VII del codice rurale.

In particolare il decreto prevede che l'esposizione a pesticidi avvenga non solo nell'ambito dei comuni lavori agricoli di applicazione e manipolazione da parte degli utilizzatori ma anche a seguito del contatto con le culture (i famosi tempi di rientro), le superfici ma anche per contatto con gli animali trattati ed infine nelle attività di manutenzione e riparazione dei macchinari agricoli destinati alla applicazione dei pesticidi.

Nel decreto viene precisato che il termine massimo indennizzabile, o come indica la normativa francese il termine temporale per la presa in carico, è fissato in dieci anni a fronte di una esposizione lavorativa di almeno 10 anni.

Trascorso tale termine anche in Francia esiste la possibilità di riconoscimento come patologia extratabellare.

A seguire riportiamo il testo del Decreto di aggiornamento delle tabelle delle malattie professionali in agricoltura.

“ Voce tabellare n° 59.-Emopatie maligne provocate dai pesticidi (1) “

Indicazione delle malattie	Periodo massimo indennizzabile	LISTA INDICATIVA DELLE PRINCIPALI lavorazioni in grado di provocare queste malattie
Linfoma maligno Non-Hodgkin.	10 anni (a fronte di una durata espositiva di 10 anni).	Lavori che espongono abitualmente ai composti organoclorurati, ai composti organofosforici, al carbaryl, al toxaphène o all’atrazina : - durante la manipolazione o l’impiego di questi prodotti, per contatto o per inalazione ; - per contatto con le culture, le superfici, gli animali trattati o durante le operazioni di manutenzione delle macchine destinate all’applicazione di pesticidi.

(1)Il termine “pesticidi” fa riferimento ai prodotti ad uso agricolo ed ai prodotti destinati alla manutenzione degli spazi verdi (prodotti fitosanitari o prodotti fitofarmaceutici), come pure ai biocidi ed agli antiparassitari veterinari, autorizzati o no all’atto della domanda. »

Tutta la documentazione citata può essere richiesta alla Consulenza Medico-Legale Nazionale via e-mail all’indirizzo m.bottazzi@inca.it, r.bottini@inca.it